

Appaltati i lavori per ospitare gli uffici del Distretto di secondo livello

Lauria, nuova struttura per l'Asi

Saranno, tra gli altri, potenziati i servizi del laboratorio di analisi

LAURIA - Sono stati appaltati i lavori per il completamento del piano terra e del primo piano dell'Edificio di proprietà comunale sito in via XXV aprile, sede ai piani superiori della Comunità Montana del Lagonegrese.

I suddetti locali sono stati messi a disposizione della Azienda Sanitaria locale n3, per gli Uffici che fanno parte del corredo del Distretto di secondo livello, di cui Lauria ospiterà la sede.

A darne notizia l'Assessore ai Lavori pubblici nonché vicesindaco, Vito Rossi.

«E' stata fatta una gara d'appalto per rendere utilizzabili i due piani della struttura per un importo pari a poco più di 100.000 Euro. L'Asl rispetto alla riorganizzazione sanitaria ci ha chiesto altri spazi e noi come Comune avendo questi locali molto vicini alla struttura ospedaliera li abbiamo messa a disposizione e ora stiamo adeguando l'immobile secondo quelle che sono le esigenze dell'azienda che dovrà trasferire alcuni uffici».

Nella nuova riorganizzazione sanitaria della ASL 3 la Regione Basilicata lo scorso mese di maggio si è impegnata:

«al reperimento delle ri-



Nella foto una panoramica di Lauria

sorse, anche con stralci annuali, per il completamento dell'immobile a suo tempo adibito a riabilitazione da destinare a sede di distretto.

Nel plesso, dice l'accordo siglato, troverà ubicazione l'attività distrettuale di secondo livello che dovrà essere immediatamente attivata. Il Distretto sarà potenziato con un servizio di riabilitazione, radiologia, laboratorio di analisi, endoscopia digestiva, ecografia internistica, medicina dello

sport, dialisi con 12 posti rene, un servizio a valenza aziendale di psichiatria, attività consultoriali del dipartimento materno infantile».

Da maggio a oggi quali novità per il completamento della struttura incompleta annessa all'attuale plesso ospedaliero?

«Abbiamo chiesto dal primo momento, dice l'assessore, un programma di lavori per gli interventi da fare, ma ad oggi non abbiamo a-

vuto alcuna risposta. Lo abbiamo sollecitato, lo continueremo a sollecitare ma ad oggi non abbiamo nulla di certo e definitivo».

E dopo aver fatto fuoco e fiamme lo scorso mese di maggio, tante polemiche e proteste, l'attenzione si è spostata è l'attesa illimitata è cominciata mentre i malati peregrinano da una struttura all'altra e chiedono a Dio di non ammalarsi mai.

Antonietta Zaccara